



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.225/1/XI Leg.ra

Al Presidente della Giunta Regionale

On.le Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta avente ad oggetto: "Progetto sperimentale farmacie rurali sussidiate. Attuazione Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano dei disavanzi del SSR campano, n. 47 del 28 giugno 2019.

Il sottoscritto Consigliere Regionale Livio Petitto:

PREMESSO CHE

- la legge 8 marzo 1968, 221 (Provvidenze a favore dei farmacisti rurali) ha previsto un contributo per sostenere le farmacie ubicate nei centri più piccoli ad integrazione del minor reddito ricavabile nelle località rurali tenuto conto delle condizioni di vita più disagiate del farmacista rurale e della relativa famiglia;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera e dei relativi personali ed uffici) ha trasferito alle regioni la funzione amministrativa statale concernente l'indennità di residenza alle farmacie rurali e di gestione dei dispensari farmaceutici;
- il comma 2 dell'articolo 8 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria) sancisce che *"il rapporto con le farmacie pubbliche e private è disciplinato da convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati a norma dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale"*, e stabilisce, altresì, i criteri da utilizzare da parte delle regioni;
- il comma 1, lettera a) dell'articolo 8 del Decreto legge 18 settembre 2001, n. 347 così come modificato dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, ha disposto che le regioni, anche con provvedimenti amministrativi, hanno facoltà di *"stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio sanitario nazionale, da definirsi in sede di convenzione regionale"*;
- che ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 del richiamato D. Lgs. 502/1992 le Organizzazioni di categoria Federfarma e Sunifar Campania hanno presentato una proposta di "Progetto Sperimentale Farmacie Rurali sussidiate" con la quale vengono offerti servizi aggiuntivi rispetto all'attività che le stesse farmacie svolgono in maniera ordinaria, atti a garantire una più adeguata qualità prestazionale sanitaria sia in zone disagiate e rurali;



Consiglio Regionale della Campania

CONSIDERATO CHE

- con Decreto n. 47 del 28 giugno 2019 il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano dei disavanzi del SSR campano ha approvato il Progetto Sperimentale Farmacie Rurali sussidiate;
- nel medesimo Progetto è prevista un'indennità di residenza, parametrata al numero di abitanti, per i titolari, i direttori responsabili ed i gestori provvisori di farmacie rurali ubicate in comuni, frazioni, centri abitati, località e agglomerati rurali con popolazione fino a 3000 abitanti;

TENUTO CONTO CHE

- il Decreto 47/2019 affida alle Aziende Sanitarie Locali il compito di erogare le indennità suddette in rate annuali, la prima rata entro il 30 giugno e la seconda il 31 gennaio dell'anno successivo;

VISTO CHE

- non tutte le Aziende Sanitarie, in particolare quella di Avellino stanno procedendo all'erogazione delle indennità previste e non ottemperano, pertanto, a quanto disposto dal citato Decreto 47/2019
- la mancata erogazione delle indennità sta generando notevoli disagi sia ai destinatari delle medesime sia ai cittadini fruitori dei servizi resi dalle farmacie rurali;

per tutto quanto sopra evidenziato:

I N T E R R O G A

Il Presidente della Giunta regionale della Campania per conoscere:

- a) se corrisponde al vero quanto rilevato dall'interrogante ovvero che non tutte le Aziende sanitarie stanno ottemperando a quanto disposto dal Decreto Commissariale n. 47/2019;
- b) quali iniziative intende assumere per sopperire a tali inadempienze.

L'interrogante chiede risposta scritta.

Livio Petitto